



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 30 IN SEDUTA DEL 1/3/2013

<b>OGGETTO</b>	<i>DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 NONCHE' AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2013/2015</i>
----------------	---

Nell'anno duemilatredici addì 1 del mese di marzo alle ore 08:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Presidente	X	
2	Salvagno Maurizio	Vice Presidente	X	
3	Giroto Narciso	Assessore	X	
4	Vianello Silvia	Assessore	X	
5	Mantovan Mauro	Assessore		X
6	Rossi Riccardo	Assessore	X	
7	Tiozzo Caenazzo Massimiliano	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il dott. Veronese Mario Vice Segretario del Comune

Il Sig. Casson Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- 1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- 3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
- 4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133).

Atteso che la Legge di Stabilità 2013 (n.228/2012) ha confermato per il triennio 2013/2015 il meccanismo del Patto di Stabilità da applicarsi agli Enti Locali con l'

obbligo di allegare al Bilancio Preventivo il consueto prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto medesimo.

Rilevato che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si evidenzia, al momento, una criticità originata dalle tipologie di finanziamento delle spese in conto capitale, per cui è indispensabile un costante monitoraggio, al fine di garantire le opportune disponibilità per i pagamenti della gestione in conto capitale.

Considerato che il responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, facendo sintesi delle comunicazioni all' uopo ricevute dai responsabili di settore in ordine alla programmazione delle entrate e spese in conto capitale realizzabili nel triennio 2013/2015;

Visti:

il vigente Statuto comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica riportato in calce, espresso dal Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione;

preso atto del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, riportati in calce espressi dal Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento "1";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse sul costruendo Bilancio di previsione 2013 effettuata dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria; sulla scorta di ciò si ritiene di assegnare un budget di settore nella misura di seguito indicata ed afferente la gestione corrente:

<b>SETTORE</b>	<b>BUDGET DI CASSA</b>
<i>Segreteria / Direzione Generale</i>	<b>3.800.000,00</b>
<i>Finanze e Risorse Umane</i>	<b>14.200.000,00</b>
<i>Lavori Pubblici</i>	<b>5.000.000,00</b>

<i>Sociale e Casa</i>	<b>6.200.000,00</b>
<i>Urbanistica</i>	<b>200.000,00</b>
<i>Servizi Formativi</i>	<b>2.800.000,00</b>
<i>Promozione del Territorio</i>	<b>250.000,00</b>
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	<b>100.000,00</b>
<i>Sicurezza e Sviluppo Economico</i>	<b>330.000,00</b>
<i>Servizi Demografici</i>	<b>20.000,00</b>

- 5) di approvare la programmazione effettuata dai Dirigenti di settore in ordine alle spese ed alle entrate in conto capitale di cui all' allegata documentazione, autorizzando conseguentemente i competenti uffici comunali ad effettuare gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti limitatamente alle opere pubbliche ivi riportate;
- 6) Di assegnare ai Dirigenti competenti per materia il sottoindicato budget di cassa per il finanziamenti degli investimenti:

<b>SETTORE</b>	<b>BUDGET DI CASSA INVESTIMENTI 2013</b>
<i>Segreteria / Direzione Generale</i>	
<i>Finanze e Risorse Umane</i>	
<i>Lavori Pubblici</i>	<b>12.910.000,00</b>
<i>Sociale e Casa</i>	
<i>Urbanistica</i>	<b>335.000,00</b>
<i>Servizi Formativi</i>	
<i>Promozione del Territorio</i>	
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	
<i>Sicurezza e Sviluppo Economico</i>	
<i>Servizi Demografici</i>	

- 7) di dare atto che i pagamenti e le riscossioni in conto capitale di cui al precedente punto 5) risultano coerenti con gli obiettivi programmatici (presunti) di questo Ente come si evince dal prospetto allegato 2), fermo restando che si provvederà con successivi atti alla definitiva individuazione della reale consistenza dei medesimi obiettivi 2013/2015

Con successiva e separata votazione;  
a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Documento n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Settore devono rispettare le disposizioni contenute negli articoli della Sezione II – Gestione Spese del vigente regolamento di contabilità e, inoltre:

1. devono trasmettere con congruo anticipo gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, dopo aver verificato, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia adottata;
2. all'atto di assunzione di impegni di spesa devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica previa verifica della coerenza con le relative programmazioni.
- 8) In particolare gli impegni in c/capitale saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile di Settore che adotta l'atto di impegno;
3. dovranno inserire, nel testo degli atti d'impegno, la seguente dicitura: "Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni;
4. gli atti di liquidazione di spesa verranno trasmessi al Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria completi di tutti gli allegati debitamente firmati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento;
5. di attestare che nel provvedimento di impegno non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
6. di inserire nel provvedimento di impegno :” si attesta che i dati e/o informazioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Chioggia”;
7. nel provvedimento di attribuzione di incarichi professionali dovranno essere riportati i seguenti elementi:
8. ”Visto il Nulla Osta di .....
9. (nel caso specifico) di dare atto che l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento va inserito (o non va inserito) nella banca dati ex art. 34, comma 2, del DL 4/7/2006, n. 223, convertito nella legge 4/8/2006 n. 248;
10. (nel caso specifico) di dare atto che l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Ragioniere Generale e dopo la pubblicazione della presente determina sul sito del

Comune di Chioggia, ai sensi dell'art. 3, c. 18, della Legge 24/12/2007 n. 244;

11. (nel caso specifico) di dare atto che l'incarico non rientra nella tipologia prevista dall'art. 3, commi 18, 54, 55, 56 e 76 della Legge 24/12/2007 n. 244, trattandosi di incarico professionale regolato dal D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
12. 8. nel provvedimento di acquisto di beni e servizi dovranno essere riportati i seguenti elementi:
13. " il sottoscritto Responsabile del servizio attesta il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (procedure Consip Spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina";
14. nel provvedimento di erogazione di contributi dovranno essere riportati i seguenti elementi:
15. "il sottoscritto Dirigente attesta il rispetto delle norme vigenti in materia di contributi delle P.A. ed, in particolare, l'art. 4, comma 6 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (divieto di erogare contributi a soggetti che effettuano servizi per conto del Comune)".

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge posti a carico del Responsabile del servizio in merito alla regolarità degli atti di pagamento delle spese quali:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario da indicare nell'atto di liquidazione per la successiva emissione dei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- indicazione dei dati indispensabili prescritti dalla normativa in merito alla tracciabilità finanziaria (conto corrente dedicato,CUP,CIG.....);
- obbligo di inserire la frase: " si attesta che i dati e/o informazioni di cui al comma 2 dell' art. 18 del D.L. 83/2012 sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Chioggia.

Inoltre il Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria:

- 1) dovrà verificare per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione il rispetto del 48 bis D.P.R. 602/1973 e ss.mm.;
- 2) dovrà monitorare i flussi di cassa e le attività poste in capo ai singoli Dirigenti di settore; potrà variare il piano delle risorse in qualunque momento in caso si verificano maggiori o minori disponibilità di cassa oppure su richiesta dei vari responsabili introducendo variazioni compensative movimentando i vari budget assegnati a Centri di Gestione;
- 3) rilascerà la Certificazione telematica dei crediti di cui all'art. 9, c. 3 bis, del D.L. 185/08, convertito con modificazioni dalla Legge 2/09 previa acquisizione dei dati fondamentali necessari forniti dai servizi interessati .

**Letto approvato e sottoscritto.**

IL Vice Segretario  
Veronese Mario  
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Sindaco  
Casson Giuseppe  
FIRMATO DIGITALMENTE

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 15/03/2013 ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 15/03/2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
FIRMATO DIGITALMENTE

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133).



Atteso che la Legge di Stabilità 2013 (n.228/2012) ha confermato per il triennio 2013/2015 il meccanismo del Patto di Stabilità da applicarsi agli Enti Locali con l'obbligo di allegare al Bilancio Preventivo il consueto prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto medesimo.

Rilevato che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si evidenzia, al momento, una criticità originata dalle tipologie di finanziamento delle spese in conto capitale, per cui è indispensabile un costante monitoraggio, al fine di garantire le opportune disponibilità per i pagamenti della gestione in conto capitale.

Considerato che il responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, facendo sintesi delle comunicazioni all'uopo ricevute dai responsabili di settore in ordine alla programmazione delle entrate e spese in conto capitale realizzabili nel triennio 2013/2015;

Visti:

il vigente Statuto comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica riportato in calce, espresso dal Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione;

preso atto del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, riportati in calce espressi dal Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento "1";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse sul costruendo Bilancio di previsione 2013 effettuata dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria; sulla scorta di ciò si ritiene di assegnare un budget di settore nella misura di seguito indicata ed afferente la gestione corrente:

<b>SETTORE</b>	<b>BUDGET DI CASSA</b>
<i>Segreteria / Direzione Generale</i>	<b>3.800.000,00</b>

<i>Finanze e Risorse Umane</i>	<b>14.200.000,00</b>
<i>Lavori Pubblici</i>	<b>5.000.000,00</b>
<i>Sociale e Casa</i>	<b>6.200.000,00</b>
<i>Urbanistica</i>	<b>200.000,00</b>
<i>Servizi Formativi</i>	<b>2.800.000,00</b>
<i>Promozione del Territorio</i>	<b>250.000,00</b>
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	<b>100.000,00</b>
<i>Sicurezza e Sviluppo Economico</i>	<b>330.000,00</b>
<i>Servizi Demografici</i>	<b>20.000,00</b>

5) di approvare la programmazione effettuata dai Dirigenti di settore in ordine alle spese ed alle entrate in conto capitale di cui all' allegata documentazione, autorizzando conseguentemente i competenti uffici comunali ad effettuare gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti limitatamente alle opere pubbliche ivi riportate;

6) Di assegnare ai Dirigenti competenti per materia il sottoindicato budget di cassa per il finanziamenti degli investimenti:

<b>SETTORE</b>	<b>BUDGET DI CASSA INVESTIMENTI 2013</b>
<i>Segreteria / Direzione Generale</i>	
<i>Finanze e Risorse Umane</i>	
<i>Lavori Pubblici</i>	<b>12.910.000,00</b>
<i>Sociale e Casa</i>	
<i>Urbanistica</i>	<b>335.000,00</b>
<i>Servizi Formativi</i>	
<i>Promozione del Territorio</i>	
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	
<i>Sicurezza e Sviluppo Economico</i>	
<i>Servizi Demografici</i>	

7) di dare atto che i pagamenti e le riscossioni in conto capitale di cui al precedente punto 5) risultano coerenti con gli obiettivi programmatici (presunti) di questo Ente come si evince dal prospetto allegato 2), fermo restando che si provvederà con successivi atti alla definitiva individuazione della reale consistenza dei medesimi obiettivi 2013/2015

Con successiva e separata votazione;  
a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Documento n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Settore devono rispettare le disposizioni contenute negli articoli della Sezione II – Gestione Spese del vigente regolamento di contabilità e, inoltre:

1. devono trasmettere con congruo anticipo gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, dopo aver verificato, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia adottata;

2. all'atto di assunzione di impegni di spesa devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica previa verifica della coerenza con le relative programmazioni.

In particolare gli impegni in c/capitale saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile di Settore che adotta l'atto di impegno;

3. dovranno inserire, nel testo degli atti d'impegno, la seguente dicitura: "Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni;

4. gli atti di liquidazione di spesa verranno trasmessi al Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria completi di tutti gli allegati debitamente firmati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento;

5. di attestare che nel provvedimento di impegno non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;

6. di inserire nel provvedimento di impegno :” si attesta che i dati e/o informazioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Chioggia”;

7. nel provvedimento di attribuzione di incarichi professionali dovranno essere riportati i seguenti elementi:

”Visto il Nulla Osta di .....

(nel caso specifico) di dare atto che l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento va inserito (o non va inserito) nella banca dati ex art. 34, comma 2, del DL 4/7/2006, n. 223, convertito nella legge 4/8/2006 n. 248;

(nel caso specifico) di dare atto che l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Ragioniere Generale e dopo la pubblicazione della presente determina sul sito del Comune di Chioggia, ai sensi dell'art. 3, c. 18, della Legge 24/12/2007 n. 244;

(nel caso specifico) di dare atto che l'incarico non rientra nella tipologia prevista dall'art. 3, commi 18, 54, 55, 56 e 76 della Legge 24/12/2007 n. 244, trattandosi di incarico professionale regolato dal D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

8. nel provvedimento di acquisto di beni e servizi dovranno essere riportati i seguenti elementi:

“ il sottoscritto Responsabile del servizio attesta il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (procedure Consip Spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina”;

9. nel provvedimento di erogazione di contributi dovranno essere riportati i seguenti elementi:

“il sottoscritto Dirigente attesta il rispetto delle norme vigenti in materia di contributi delle P.A. ed, in particolare, l'art. 4, comma 6 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (divieto di erogare contributi a soggetti che effettuano servizi per conto del Comune)”.

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge posti a carico del Responsabile del servizio in merito alla regolarità degli atti di pagamento delle spese quali:

obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare;

obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario da indicare nell'atto di liquidazione per la successiva emissione dei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;

indicazione dei dati indispensabili prescritti dalla normativa in merito alla tracciabilità finanziaria (conto corrente dedicato,CUP,CIG.....);

obbligo di inserire la frase: “ si attesta che i dati e/o informazioni di cui al comma 2 dell' art. 18 del D.L. 83/2012 sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Chioggia.

Inoltre il Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria:

a) dovrà verificare per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione il rispetto del 48 bis D.P.R. 602/1973 e ss.mm.;

b) dovrà monitorare i flussi di cassa e le attività poste in capo ai singoli Dirigenti di settore; potrà variare il piano delle risorse in qualunque momento in caso si verificano maggiori o minori disponibilità di cassa oppure su richiesta dei vari responsabili introducendo variazioni compensative movimentando i vari budget assegnati a Centri di Gestione;

d) rilascerà la Certificazione telematica dei crediti di cui all'art. 9, c. 3 bis, del D.L. 185/08, convertito con modificazioni dalla Legge 2/09 previa acquisizione dei dati fondamentali necessari forniti dai servizi interessati .

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

22/02/2013

Il Dirigente Settore Finanze e Risorse Umane  
(Mario Veronese)  
FIRMATO DIGITALMENTE

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

22/2/2013

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mario Veronese)  
FIRMATO DIGITALMENTE